

DOI: <https://doi.org/10.5281/zenodo.6790650>

EMILIO SPERONE, PIERLUIGI SERRAVALLE, CLAUDIA VALERIOTI,
CARLO TERRANOVA, GIUSEPPE PAOLILLO, RICCARDO DIENI, GIANNI GIGLIO,
FRANCESCO LUIGI LEONETTI, PAOLO FERACO, ILARIA BERNABÒ
& SANDRO TRIPEPI

NOTE SULLA DISTRIBUZIONE E L'ECOLOGIA DEI SERPENTI IN CALABRIA

RIASSUNTO

In Calabria sono presenti sette specie di serpenti: *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix helvetica*, *Natrix tessellata*, *Vipera aspis* e *Zamenis lineatus*. Tra queste, il biacco e la natrice dal collare sono risultate le specie a più ampia distribuzione geografica ed ecologica. Non sempre uniforme è apparsa, invece, la presenza delle altre specie, la cui frequenza rimane, comunque, rilevante. Decisamente localizzata e circoscritta è la presenza della natrice tassellata che nella Calabria centro-settentrionale raggiunge il limite meridionale del proprio areale. La presenza di *Zamenis situla* e *Coronella girondica*, specie potenzialmente presenti o riportate in letteratura per la regione, non è stata confermata.

Parole chiave. Serpenti, distribuzione, monitoraggio, Calabria

SUMMARY

Notes on the distribution and ecology of snakes in Calabria. In Calabria there are seven species of snakes: *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix helvetica*, *Natrix tessellata*, *Vipera aspis* and *Zamenis lineatus*. Among these, the European whip Snake and the Barred grass Snake were the species with the widest geographical and ecological distribution. The presence of the other species did not always appear uniform,

however, their frequency remains relevant. The presence of the Dice Snake, that in central-northern Calabria reaches the southern limit of its *range*, is localized and circumscribed. The presence of *Zamenis situla* and *Coronella girondica*, species potentially present or reported in the literature for the region, has not been confirmed.

Key words. Snakes, distribution, monitoring, Calabria

INTRODUZIONE

Quello dei serpenti è sicuramente un gruppo di rettili emblematico, che da sempre è stato oggetto di credenze popolari errate, racconti negativi, storie storpiate, falsi miti e leggende metropolitane. Eppure si tratta di animali timidi ed elusivi, che spesso rivestono un ruolo cruciale all'interno degli ecosistemi naturali e rurali in cui sono presenti, rappresentando talvolta l'elemento chiave nel contenimento delle popolazioni di piccoli animali (soprattutto micromammiferi come topi delle case, topi selvatici, ratti, arvicole), spesso dannosi per le attività agricole ed in certi casi vettori di patologie pericolose anche per l'uomo (PANDEY *et al.*, 2016). Il loro peculiare e sfuggente stile di vita, le difficoltà di campionamento che si riscontrano in molti ecosistemi da loro prediletti ed il metabolismo eterotermo rettiliano rendono i serpenti un gruppo di non facile studio e monitoraggio e per molte aree le conoscenze sulla loro distribuzione ed ecologia risultano ancora frammentarie. Il presente contributo delinea in maniera preliminare la distribuzione e le preferenze ecologiche dei serpenti in Calabria, che è la regione più meridionale della Penisola Italiana.

MATERIALI E METODI

I dati utilizzati per le analisi sono contenuti nel database erpetologico del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'Università della Calabria e della sezione SHI Calabria. Essi ricoprono un arco temporale piuttosto ampio che va dal 1990 al 2021 e interessano tutto il territorio regionale. Nella maggior parte dei casi, i dati sono frutto di campionamenti sul campo mirati proprio al monitoraggio dell'erpetofauna calabrese e condotti mediante *transect sampling* alla ricerca diretta degli animali in attività o presso possibili rifugi naturali. Sono state anche incluse nel database le segnalazioni occasionali ed opportunistiche, come il rinvenimento di esemplari

morti su strada, o eventuali avvistamenti segnalati da privati, sempre documentati da fotografia.

RISULTATI E DISCUSSIONE

In totale sono state analizzate 1224 segnalazioni originali di presenza di serpenti nel territorio calabrese. I dati hanno confermato la presenza di sette specie di serpenti: *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix helvetica*, *Natrix tessellata*, *Vipera aspis* e *Zamenis lineatus*. In Tab. 1 sono riportati i dati più significativi relativi alla loro frequenza e alle loro preferenze ambientali in termini di range altitudinale e preferenze di habitat.

Tabella 1

Frequenza e preferenze ambientali, in termini di *range* altitudinale e habitat, delle sette specie di serpenti presenti in Calabria.
Frequency and environmental preferences, in terms of altitudinal range and habitat, of the seven species of snakes present in Calabria

| Specie | No. di segnalazioni | Range altitudinale | Habitat di elezione |
|-------------------------------|---------------------|--------------------|----------------------------------|
| <i>Coronella austriaca</i> | 76 | 0-1600 m s.l.m. | macchia, aree boschive |
| <i>Hierophis viridiflavus</i> | 407 | 0-1600 m s.l.m. | macchia, ambienti aperti |
| <i>Elaphe quatuorlineata</i> | 103 | 0-900 m s.l.m. | macchia, ambienti aperti |
| <i>Natrix helvetica</i> | 374 | 0-1600 m s.l.m. | ambienti umidi anche artificiali |
| <i>Natrix tessellata</i> | 24 | 0-600 m s.l.m. | ambienti ripariali |
| <i>Vipera aspis</i> | 147 | 0-1600 m s.l.m. | faggete, pietraie |
| <i>Zamenis lineatus</i> | 93 | 0-1600 m s.l.m. | macchia, aree boschive |

Tra queste, il Biacco e la Natrice dal collare sono risultate le specie segnalate più volte e a più ampia distribuzione geografica ed ecologica. Non sempre uniforme è apparsa, invece, la presenza delle altre specie, la cui frequenza rimane, comunque, rilevante. Tra di esse, la Natrice tassellata ed il Cervone sono apparse più termofile delle altre. In particolare, decisamente localizzata e circoscritta è la presenza della Natrice tassellata che nella Calabria centro-settentrionale raggiunge il limite meridionale del proprio areale (SINDACO *et al.*, 2006). La presenza del Colubro leopardino *Zamenis situla* e del Colubro del Riccioli *Coronella girondica*, specie potenzialmente presenti o segnalate in bibliografia per la regione (BRUNO & MAUGERI, 1990), non è stata confermata.

BIBLIOGRAFIA

- BRUNO S. & MAUGERI S., 1990. Serpenti d'Italia e d'Europa. *Mondadori*, Milano, 223 pp.
- PANDEY D.P., SUBEDI PANDEY G., DEVKOTA K. & GOODE M., 2016. Public perceptions of snakes and snakebite management: implications for conservation and human health in southern Nepal. *J. Ethnobiol. Ethnomed.*, 12: 22.
- SINDACO R., DORIA G., RAZZETTI E. & BERNINI F., 2006. Atlante degli anfibi e dei rettili d'Italia. *Societas Herpetologica Italica, Ed. Polistampa*, Firenze, 792 pp.

Indirizzo degli autori — E. SPERONE, P. SERRAVALLE, C. VALERIOTI, C. TERRANOVA, G. PAOLILLO, R. DIENI, G. GIGLIO, F.L. LEONETTI, P. FERACO, I. BERNABÒ, S. TRIPEPI, Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, Università della Calabria, Via P. Bucci, cubo 4B - 87036 Rende (Cosenza, I); e-mail: emilio.sperone@unical.it.